

Verbale della riunione fisica del Direttivo
del 5 dicembre 2017
Impact Hub, Firenze

Sono presenti alla riunione fisica del Consiglio Direttivo Linda Di Pietro, Antonio Aloisi, Silvia Givone, Roberto Lucarella, Damien Lanfrey, Emilio Martinotti e le socie lavoratrici Simona Colucci e Rosanna Prevete.

La discussione si è concentrata principalmente sui temi emersi dall'Assemblea Generale del 25 novembre di Torino.

A partire da un documento (in allegato) nel quale sono state sintetizzate le principali istanze messe in luce dal confronto con i soci, si sono discussi i prossimi passi da compiere.

1. Riattualizzazione e ristrutturazione della strategia

Che fa RENA e perchè. Dall'assemblea è emersa necessità di rendere più evidente la cornice entro cui ci muoviamo; rinforzare il racconto/comunicazione interna all'associazione, Non solo in termini di narrativa/informazione esterna ma anche per permettere ai soci di orientarsi meglio tra le progettualità e attivarsi.

Il Direttivo ha preso atto della doppia natura di RENA - che allo stesso tempo "fa" e "abilita" - e della necessità di mantenere una dimensione di attivismo in entrambe le attività per valorizzare tutte le anime della associazione.

Il Direttivo ha inoltre deliberato la necessità di aggiornare la strategia associativa partendo dal [documento](#) di preparazione ai lavori della Assise di Firenze (aprile 2017) che si componeva di domande a cui adesso è necessario dare delle risposte,

2. Scelta dei partner e modalità di interazione con gli stakeholder

Il Direttivo prende atto delle indicazioni dei soci sulla necessità di preservare credibilità e indipendenza associativa attraverso la richiesta di non vincolarsi ad un unico o pochi soggetti ma di coltivare e incoraggiare relazioni con una pluralità di partner su progetti o specifiche tematiche da approfondire, senza rilasciare un rapporto di esclusiva. È indispensabile che i partner condividano

missione e valori dell'associazione e che la relazione di partnership dovrebbe lasciare il più possibile l'associazione libera e autonoma nell'elaborazione dei propri contenuti.

Il Direttivo ha già iniziato ad incrementare un'attività di scouting di fonti di finanziamento/partnership per non lasciare che l'associazione diventi "ostaggio" delle proposte che arrivano dall'esterno.

Sono stati presentati a fine novembre due richieste di finanziamento, attraverso la partecipazione a due bandi differenti, per i progetti Trust in Progress e Italia TerRENA.

Al fine di ampliare le possibilità di partecipazione di RENA alla richiesta di finanziamenti, sia da parte dello Staff ma anche di ogni ogni singolo socio, il Direttivo si impegna a mettere a disposizione un kit di partecipazione ai bandi, contenente i documenti istituzionali generalmente richiesti.

Fondamentale lavorare contemporaneamente ad un DB di stakeholders RENA in collaborazione con i soci.

Nei prossimi mesi le attività di fundraising riguarderanno prioritariamente le seguenti attività: Il quarto Festival delle Comunità del Cambiamento, Trust in Progress, Italia TerRENA e l'ottava edizione della Summer School di RENA.

3. Le regole di ingaggio dei soci nelle progettualità associative

Il Direttivo prende atto della necessità di riformulare una strategia di comunicazione interna che tenga aggiornati i soci, in modo più dettagliato, del lavoro che si svolge quotidianamente e durante gli eventi associativi, a cui non tutti partecipano. La priorità è quella di lavorare sulla efficacia degli strumenti e meno sulla "quantità" di informazioni trasmesse.

Una prima utile azione in questo senso è individuare sempre un referente per ogni gruppo e/o filone di lavoro, esterno al direttivo, cui possono fare riferimento i soci.

Per riattivare la partecipazione dei soci alle attività il Direttivo condivide all'unanimità da un lato l'esigenza di lasciare ai soci e ai referenti di interagire in maniera diretta con l'associazione senza necessariamente passare per il Direttivo e dall'altra, di proporre un modello, una prassi da individuare per la

formalizzazione dei referenti di progetto.

4. Sostenibilità economica, tagli e nuove risorse

L'associazione deve lavorare per una maggiore sostenibilità economica. A questo scopo il Direttivo condivide che sia necessario da un lato tagliare le spese fisse poco produttive e dall'altro investire in nuove risorse per migliorare efficienza contabile all'interno e efficacia comunicativa all'esterno. Oltre a questo al procedere in modo sistematico per trovare nuove forme di finanziamento.

Tagli e investimenti

Il direttivo decide all'unanimità di:

- interrompere la collaborazione con Teresa Scorza (500 € al mese) a conclusione della rendicontazione del progetto finanziato da JPM. Il Direttivo stabilisce di esplorare diversi canali per finalizzare questa ricerca (in primis contattando l'ordine giovani commercialisti) per individuare un'altra figura in grado di poter implementare e alimentare le registrazioni sul nuovo SW gestionale dell'associazione in grado di garantire un importante miglioramento di efficienza nella gestione soci, rendicontazione, spese, e delle attività contabili amministrative con conseguente potenziale risparmio di costi di consulenza esterna (studio brusco);
- interrompere la collaborazione con l'agenzia Lenus (500 € al mese) poiché la collaborazione è diventata onerosa rispetto al servizio ricevuto. Il Direttivo opta per il coinvolgimento di una figura professionale con competenze più trasversali anche in tema di grafica e comunicazione che potrà gestire anche l'attività di restyling e di gestione del sito.

Al fine di presentare al meglio l'associazione a possibili partner esterni il direttivo decide di richiedere altri preventivi per avere un servizio di grafica e impaginazione e per la realizzazione di un nuovo sito web dell'associazione.

